



COMUNE DI SISSA TRECASALI

Provincia di Parma

COPIA

DELIBERAZIONE N. **39**

in data: **17.03.2016**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

REFERENDUM POPOLARE PREVISTO DALL'ARTICOLO 75 DELLA COSTITUZIONE PER L'ABROGAZIONE DI DISPOSIZIONE DI LEGGE STATALE INDETTO PER DOMENICA 17 APRILE 2016 - DELIMITAZIONE DEGLI SPAZI PER LA PROPAGANDA ELETTORALE

L'anno **duemilasedici** addi **diciassette** del mese di **marzo** alle ore **16.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

BERNARDI NICOLA	SINDACO	Presente
FOGLIA MAURO	VICE-SINDACO	Presente
GAIBAZZI PATRIZIA	ASSESSORE	Presente
TRIDENTE TIZIANA	ASSESSORE	Assente
ZANICHELLI IGINO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti **4**

Totale assenti **1**

Assiste il Vice Segretario Comunale dott. **Ugo Giudice** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. **Nicola Bernardi** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il dPR 15 Febbraio 2016, avente all'oggetto "Indizione del referendum popolare per l'abrogazione del comma 17, terzo periodo, dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152, come sostituito dal comma 239 dell'articolo 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, limitatamente alle seguenti parole "per la durata di vita utile del giacimento, nel rispetto degli standard di sicurezza e di salvaguardia ambientale", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 38 del 16 Febbraio 2016;

DATO che in data 3 Marzo 2016 sono stati affissi ai sensi dell'articolo 32 comma 1 e 5 della Legge 18 Giugno 2009, n. 69, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Sissa Trecasali (ed in altri luoghi pubblici) il manifesto di convocazione dei comizi (modello n. 1-R) dei comizi elettorali per il referendum popolare previsto dall'articolo 75 della Costituzione per l'abrogazione di disposizione di Legge Statale (n. 54/2016);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 17 Marzo 2016, dichiarata immediatamente eseguibile ed avente all'oggetto "Referendum popolare previsto dall'articolo 75 della Costituzione per l'abrogazione di disposizione di Legge Statale indetto per Domenica 17 Aprile 2016 – Propaganda elettorale – Determinazione degli spazi", con la quale, in esecuzione dell'articolo 2 della Legge 4 Aprile 1956, n. 212, sono stati individuati i luoghi e stabilito il numero degli spazi per le affissioni di materiale di propaganda da parte di coloro che prenderanno parte alla competizione elettorale del referendum popolare previsto dall'articolo 75 della Costituzione per l'abrogazione di disposizione di Legge Statale indetto per Domenica 17 Aprile 2016:

CENTRO ABITATO	NUMERO SPAZI	UBICAZIONE
- SISSA	1	All'interno del Parco delle Rimembranze
- COLTARO	1	Nel parcheggio di Via Roma di fronte alla Chiesa Parrocchiale
- GRAMIGNAZZO	1	Nel parcheggio di Via Sant'Antonio
- TORRICELLA	1	Nel parcheggio pubblico situato nel centro della frazione nelle vicinanze del Parco Cavalli
- TRECASALI	1	Nel giardino pubblico situato all'incrocio Via Giuseppe Verdi, Piazza Eugenio Fontana, Via Giacomo Matteotti
- SAN QUIRICO	1	Via Provinciale, tra il civico 50 e il civico 52, lungo la mura ai piedi dell'argine maestro del fiume Taro.
- RONCO CAMPO CANNETO	1	Lungo Via Arturo Toscanini a fianco del giardino pubblico
- VIAROLO	1	Via Cornazzano, nel parcheggio dell'area di verde pubblico, tra il civico 35 e l'imbocco di Via Luganotto.

VISTA la Legge 4 Aprile 1956 n. 212, avente all'oggetto "Norme per la disciplina della propaganda elettorale", ed in particolare:

a) l'articolo 3 che testualmente recita:

"1. La giunta municipale, entro i tre giorni di cui all'articolo 2, provvede a delimitare gli spazi di cui al primo comma dell'articolo 1 e a ripartirli in tante sezioni quante sono le liste o le candidature uninominali ammesse.

2. *In ognuno degli spazi anzidetti spetta, ad ogni lista, una superficie di metri 2 di altezza per metri 1 di base e ad ogni candidatura uninominale una superficie di metri 1 di altezza per metri 0,70 di base.*
 3. *L'assegnazione delle sezioni è effettuata seguendo l'ordine di ammissione delle liste o delle candidature, su di una sola linea orizzontale a partire dal lato sinistro e proseguendo verso destra. Sono vietati gli scambi e le cessioni delle superfici assegnate tra le varie liste o i vari candidati.*
- b) l'articolo 5 che recita: *“Nei casi in cui, entro il giorno 34° precedente la data fissata per le elezioni non siano state ancora comunicate le liste o le candidature uninominali ammesse, la giunta municipale provvede agli adempimenti di cui all'articolo 3 entro i due giorni successivi alla ricezione della comunicazione delle liste o delle candidature uninominali ammesse”*;

DATO ATTO che, come stabilito dall'articolo 3 comma 2 della Legge 4 Aprile 1956 n. 212, la sezione di spazio spettante a ciascuna lista provinciale ammessa alla competizione elettorale indicata in oggetto non sarà essere inferiore a metri 2,00 di altezza e metri 1,00 di base;

RICHIAMATE le disposizioni Ministeriali in materia, ed in particolare la Circolare del Ministero dell'Interno 8 Aprile 1980 n. 1943/V avente all'oggetto *“Disciplina della propaganda elettorale”*;

RICHIAMATA:

- la Circolare del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale dei Servizi Elettorali – del Ministero dell'Interno n. 5/2016 del 26 Febbraio 2016 (ns. protocollo numero 2468 del 29 Febbraio 2016) avente all'oggetto *“Indizione di un referendum popolare previsto dall'articolo 75 della Costituzione, per l'abrogazione di disposizione di legge statale. Propaganda elettorale e comunicazione politica. Rappresentanti dei partiti o gruppi politici presenti in Parlamento e dei promotori del Referendum”*, ed in particolare il punto 2);
- la successiva nota della Prefettura di Parma (ns. protocollo numero 3164 del 15 Marzo 2016) con la quale ritiene legittimo la presentazione delle domande di assegnazione degli spazi di propaganda diretta da parte dei soggetti legittimati (partiti e gruppi politici presenti in Parlamento e promotori del referendum) tramite l'utilizzo della PEC, secondo la generale disciplina dettata dal Decreto Legislativo 7 Marzo 2005, n. 82;

DATO ATTO:

- che, entro il termine stabilito in **Lunedì 14 Marzo 2016**, sono pervenute n. **cinque** domande di assegnazione definitiva di spazi destinati alle affissioni di propaganda elettorale da parte di partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e dei comitati promotori qui di seguito riportate:
 - ns. protocollo numero 3022 del 10 Marzo 2016, da parte del Segretario Provinciale di Parma del PARTITO DEMOCRATICO Sig. SERPAGLI Gianpaolo;
 - ns. protocollo numero 3063 del 14 Marzo 2016, da parte del portavoce di POSSIBILE Sig. CACCHIOLI Marco, appositamente incaricato;
 - ns. protocollo numero 3111 del 14 Marzo 2016, da parte del delegato effettivo del CONSIGLIO REGIONALE VENETO Sig. CIAMBETTI Roberto;
 - ns. protocollo numero 3123 del 15 Marzo 2016, da parte del delegato effettivo del CONSIGLIO REGIONALE BASILICATA Sig. LACORAZZA Piero;
 - ns. protocollo numero 3153 del 15 Marzo 2016, da parte del rappresentante di L'ALTRA EUROPA con TSIPRAS Sig. PIRO Pietro Paolo, appositamente incaricato;
- che tutte le domande sono arrivate nei tempi stabiliti anche se protocollate materialmente il giorno successivo causa chiusura pomeridiana dell'Ufficio Protocollo;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 162/L del 28 Settembre 2000, avente all'oggetto "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare l'articolo 107 comma 5 in materia di separazione tra funzioni di indirizzo politico ed attività di gestione;

VISTO il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta di deliberazione espressi in data 17 Marzo 2016 dal Responsabile del I° Settore – *Affari Generali ed Istituzionali* – Vice-Segretario dott. Ugo Giudice, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

DATO ATTO che non è stato acquisito il parere contabile del Responsabile del III° Settore – *Servizi Finanziari* – dott.ssa Rosanna Storci ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, per mancanza di rilevanza contabile della seguente proposta di deliberazione;

DELIBERA

DI DELIMITARE in ciascuna località, già prestabilita con precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 17 Marzo 2016 gli spazi per la **PROPAGANDA ELETTORALE** per la campagna elettorale per il referendum popolare previsto dall'articolo 75 della Costituzione per l'abrogazione di disposizione di Legge Statale ripartendo gli spazi in **n. 5 (cinque)** sezioni uguali di metri 2,00 di altezza e metri 1,00 di base;

DI ASSEGNARE a ciascun gruppo una sezione di spazio come sopra ripartita, secondo il proprio ordine di ammissione, provvedendo alla loro numerazione a partire dal lato sinistro verso destra, su di una sola linea orizzontale e precisamente:

REFERENDUM POPOLARE PREVISTO DALL'ARTICOLO 75 DELLA COSTITUZIONE PER L'ABROGAZIONE DI DISPOSIZIONE DI LEGGE STATALE FISSATO PER DOMENICA 17 APRILE 2016	
<u>PROPAGANDA ELETTORALE</u>	
n. 1	PARTITO DEMOCRATICO (ns. protocollo numero 3022 del 10 Marzo 2016)
n. 2	POSSIBILE (ns. protocollo numero 3063 del 14 Marzo 2016)
n. 3	CONSIGLIO REGIONALE VENETO (ns. protocollo numero 3111 del 14 Marzo 2016)
n. 4	CONSIGLIO REGIONALE BASILICATA (ns. protocollo numero 3123 del 15 Marzo 2016)
n. 5	L'ALTRA EUROPA con TSIPRAS (ns. protocollo numero 3153 del 15 Marzo 2016)

DI OTTEMPERARE all'obbligo imposta dal Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*, ed in particolare l'articolo 23, disponendo la pubblicazione sul sito web dei dati sotto riportati in formato tabellare:

- Provvedimento:	Deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 17 Marzo 2016
- Oggetto:	Referendum popolare previsto dall'articolo 75 della Costituzione per l'abrogazione di disposizione di Legge Statale indetto per domenica 17 Aprile 2016 – Propaganda Elettorale – Delimitazione degli spazi
- Contenuto:	Ufficio Servizi Demografici
- Eventuale spesa prevista:	Nessuna
- Estremi principali dei documenti contenuti nel fascicolo del provvedimento:	Legge 4 Aprile 1956, n. 212 Circolare del Ministero dell'Interno 8 Aprile 1980 n. 1943/V Circolare del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale dei Servizi Elettorali – del Ministero dell'Interno n. 5/2016 del 26 Febbraio 2016 Nota della Prefettura di Parma (ns. protocollo numero 3164 del 15 Marzo 2016)

DI DICHIARARE, per l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267.

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime parere favorevole

Addì, **17/03/2016**

IL RESPONSABILE DEL I° SETTORE

Affari Generali ed Istituzionali

F.to Dott. Ugo Giudice

Letto, confermato e sottoscritto qui di seguito e a margine di ciascun foglio:

IL PRESIDENTE

F.to Nicola Bernardi

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Ugo Giudice

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi come prescritto dall'articolo 124 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 (Registro pubblicazione n. 104).

Comunicata ai Capigruppo Consiliari – Protocollo numero 3658 del 29.03.2016

Sissa Trecasali, lì 29.03.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Felice Antonio Pastore

Copia conforme all'originale.

Addì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la suesesa deliberazione:

Ai sensi dell'articolo 124 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 29.03.2016 al 13.04.2016

Ai sensi dell'articolo 125 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, contestualmente alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari (protocollo numero 3658);

e che la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il _____ in quanto:

sono **decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione** all'Albo Pretorio Comunale (Articolo 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267).

Sissa Trecasali, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE